



San Miniato e Casola Valsenio “amiche” in nome del tartufo e di Stagnàza

Giglioli e Fiaschi: “Così potremo collaborare e promuovere i nostri due territori”

Siglato dai due sindaci **Simone Giglioli** e **Giorgio Sagrini** il patto d'amicizia tra il **Comune di San Miniato** e quello di **Casola Valsenio**. La delegazione della Città della Rocca, composta, oltre al sindaco, dal consigliere delegato ai gemellaggi **Michele Fiaschi** e dal vice presidente della Pro Loco **Matteo Squicciarini**, è stata accolta domenica 13 marzo all'interno della “Festa del tartufo primaverile” organizzata nella città romagnola. La cerimonia si è svolta nella sala “G. Spadolini-Vecchi Magazzini” a Casola, ed è stata nel ricordo del casolano Stanislao Costa, soprannominato Stagnàza, il pioniere che stimolò in San Miniato una curiosità sempre crescente verso il tartufo e la sua ricerca, contribuendo così a rendere la Città della Rocca il punto di riferimento che è oggi, e divenendo il pilastro su cui si fonda il documento siglato tra le due città. Tra le due delegazioni il consueto scambio di doni istituzionali, le ceramiche e le cartelle di Napoleone, oltre ai prelibati prodotti della Macelleria Falaschi, come il rinomato mallegato, famoso presidio Slow Food.

“Abbiamo trascorso una bellissima giornata dove a fare da padrone è stato senza dubbio il tartufo – dichiarano il sindaco Giglioli e il consigliere Fiaschi -. Vogliamo ringraziare di cuore l'amministrazione di Casola e la Pro Loco per la calorosa accoglienza che ci hanno riservato, è stato molto emozionante ricordare Stagnàza, una figura che rende le nostre due comunità così vicine. Per le nostre due realtà si apre adesso la possibilità concreta di attuare collaborazioni di promozione territoriale, dove possiamo valorizzare il nostro prodotto d'eccellenza, il tartufo, forti della vicinanza degli amici di Casola, attraverso una rete che, siamo certi, farà bene ai nostri territori. Ringraziamo la Pro Loco di San Miniato che, insieme alla Pro Loco di Casola Valsenio, ha avviato questo percorso già nel 2019, quando una delegazione casolana venne in visita a San Miniato per conoscere e approfondire questo legame, perché senza questo avvio non saremmo riusciti a far diventare realtà questo percorso. Quando ci siamo salutati abbiamo invitato gli amici di Casola alla Mostra del tartufo a novembre, con i loro prodotti e le loro prelibatezze, certi che arricchiranno la già importante offerta della nostra kermesse”.